

EINLADUNG zu den FOLGENDEN VERANSTALTUNGEN

Mittwoch,

25. Januar 2017
19 – 21 Uhr

INCONTRIAMOCI!

Conversazione a Cena – parliamo in ITALIANO
Trattoria Siciliana, Klagenfurt, Kardinalplatz 4
Um ANMELDUNG wird gebeten

Mittwoch,

8. Februar 2017, 19 Uhr
EUROPAHAUS
Klagenfurt, Reitschulgasse 4

MODENA

Elisabetta COTTAFAVA und Oriana CAPRIOTTI
von der Schule ROMANICA stellen Stadt und DOM vor
„Il libro di pietra“ – il Duomo romanico di Modena

Mittwoch,

22. Februar 2017
19 – 21 Uhr

INCONTRIAMOCI!

Conversazione a Cena – parliamo in ITALIANO
Trattoria Siciliana, Klagenfurt, Kardinalplatz 4
Um ANMELDUNG wird gebeten

Mittwoch, 18,00 Uhr

8. März 2017, 19 Uhr
EUROPAHAUS
Klagenfurt, Reitschulgasse 4

JAHRESHAUPTVERSAMMLUNG

PISTOIA

Kulturhauptstadt Italiens 2017
Lichtbildervortrag in DEUTSCHER Sprache von
DDolm. Trude GRAUE

Mittwoch,

22. März 2017
19 – 21 Uhr

INCONTRIAMOCI!

Conversazione a Cena – parliamo in ITALIANO
Trattoria Siciliana, Klagenfurt, Kardinalplatz 4
Um ANMELDUNG wird gebeten

Samstag,

1. April 2017

TAGESFAHRT ins VENETO

Besuch der Ausstellung in CONEGLIANO und
des CASTELLO di San Salvatore a SUSEGANA



MITTEILUNGEN-----MITTEILUNGEN----- MITTEILUNGEN ----- M

BÜROSTUNDEN: Montag – Mittwoch – Freitag von 08,30 – 10,30 Uhr
Dienstag und Donnerstag von 16,00 – 18,00 Uhr

In den SEMESTERFERIEN (13. – 18. Februar 2017) bleibt das Büro geschlossen und es finden auch keine SPRACHKURSE statt.

OSTERFERIEN vom 10. bis einschließlich Dienstag, 18. April 2017

Außerhalb der Bürozeiten können Sie Nachrichten auf dem Anrufbeantworter hinterlassen; wir rufen Sie zurück.

MITGLIEDSBEITRAG

Die Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt ist ein gemeinnütziger Verein, der ohne öffentliche Subventionen auskommen muss. Das umfangreiche Angebot an Vorträgen, Reisen und sonstigen Veranstaltungen, aber auch der Ankauf neuester Bücher für die Bibliothek kann nur durch die Mitgliedsbeiträge und die ehrenamtliche Tätigkeit zahlreicher Personen bewerkstelligt werden.

Der Beitrag, der mit Beginn des Arbeitsjahres (das ist der 1. September 2016) fällig ist, beträgt für

ERWACHSENE (ordentliche Mitglieder)	35,- Euro	
JUGENDLICHE (Studenten bis 25 Jahre) und FAMILIENANSCHLUSSMITGLIEDER	15,- Euro	
UNTERSTÜTZENDE MITGLIEDER	50,- Euro	pro Jahr

Sollten Sie den Mitgliedsbeitrag noch nicht eingezahlt haben, dürfen wir Sie ersuchen, das möglichst umgehend zu tun; ein Zahlschein liegt bei. Bitte vergessen Sie nicht IHREN NAMEN anzugeben, wir können die Einzahlung sonst nicht zuordnen.

Als Mitglied haben Sie folgende Vorteile:

- Zusendung der Mitgliederzeitschrift DANTE GIORNALE viermal im Jahr;
- Ermäßigung bei den von der Gesellschaft organisierten Italienisch-Sprachkursen;
- Kostenlose Entlehnung von Büchern aus der Bibliothek;
- Teilnahme an den von der Gesellschaft organisierten Kulturfahrten und Reisen;
- Kostenlose Beratung bei der Suche nach einem Sprachkurs in Italien, sowie Reduktionen in einigen Sprachschulen in Italien für alle jene Mitglieder, die auch einen Sprachkurs besuchen.

Wir danken folgenden Damen und Herren für ihre Spende:

BERNHARD, Helga	BESOLD, Edda	BEER, Christiane
BLÜML, DI Kurt	BOEHM-BEZING, Dkfm. Dr. Otto	BONAS, Evio
BUCHACHER, Mag. Heide	CZEIPEK, Dr. Isabella	DOVJAK, Anneliese
ELSNER, DI Walter	ENGL, Stefanie	ERTL, Ursula
FÜDLER, DI Dieter	FÜDLER, Inge	GRUBER, Elisabeth
GORITSCHNIG- EGGER, Ingrid	GRASCHITZ, Maria	HOSSL, Friedrich
HASELMAYER, Wilfried	HESSE, Dr. Bernd	KOLBESEN, Heidi
JESCHKE, Dr. Ingeborg	KERSCHBAUMER, Dr. Gerhard	KARLO, Dr. Gertraud
KÖFFLER, Gerda	KÖNIG, Dr. Friedrich	KORYTKO, Elisabeth
KUBIN, Rudolf	LEICHT, Klaus	LUSCHIN, Dr. Berta
MURERO, Gerda	NOWAK, Andrea	PEYKER, Heidrun
PARTE, Dkfm. Dr. Helmuth	PERISSINOTTO, Dott. Giovanni	PILGRAM, Gernot
PÖTSCHER, Gundula	RAUBER-ZIMMER, Dr. Ingeborg	REINER, Herbert
ROSSBACHER, Mag. Renate	SCAGNETTI, Gertrude	SCHRATTER, Sylvia
TSCHERTOU, Ruth	WASSTHEURER, Hans	WEBER, Kurt
WEBERNIG, Dr. Evelyne	WIEDERMANN, Wilfriede	WOLF, Helga
ZEILINGER, DI Franz	ZWICK, Adelheid	

Medieninhaber: DANTE ALIGHIERI GESELLSCHAFT KLAGENFURT
Für den Inhalt verantwortlich: DDolm. Trude GRAUE, 9020 Klagenfurt, Gasometergasse 12
Vervielfältigungen: Kopiersysteme ZANGL, 9020 Klagenfurt, Viktringer Ring 43

MODENA E IL DUOMO ROMANICO:

IL TEMPIO DEGLI UOMINI LIBERI

Modena, città storica e universitaria, nel cuore dell'Emilia-Romagna, è una città da scoprire passeggiando sotto i portici, o pedalando lungo il percorso degli antichi canali scomparsi, oppure facendo la spesa alla vecchia maniera, nella bellissima struttura liberty del Mercato Alimentare Albinelli, dove fruttivendoli, macellai, panettieri e salumieri **mettono in bella mostra i loro prodotti all'ombra della torre medievale. A differenza di città-museo**, affollate di turisti, Modena offre la possibilità **di vivere e sentire l'Italia più autentica ad ogni angolo.**

Modena, piccola grande città. Unica. Con il suo grande patrimonio artistico, artigianale, industriale ed umano, Modena è terra di eccellenze: Enzo Ferrari, Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Massimo Bottura... nomi illustri che ci raccontano il popolo modenese: fantasioso e pragmatico, volitivo, ingegnoso, solido, rotondo, positivo, buongustaio, amante del bello e delle arti...

Una città antica e contemporanea. In centro storico le piccole botteghe di orefici, celebri liutai, restauratori, sarti, e in periferia e fuori città, le grandi industrie di fama mondiale: Ferrari, Maserati, Tetra Pak, Panini Figurine, New Holland, Lamborghini, Zonda... E ristoranti pluristellati e chef di fama internazionale con le loro preziose creazioni, accanto a osti panciuti e simpatici, che propongono la cucina tradizionale e gli allegri vini locali con semplicità.

Modena e le tinte ambrate dei palazzi storici. Modena e la Sala del Fuoco del Municipio. Modena e **l'imponenza barocca** del Palazzo Ducale. Modena e la bellezza raccolta delle tante chiese. Modena, Piazza Grande e il suo Duomo romanico. Modena, patrimonio dell'umanità.

*«Il Duomo di Modena è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco, un riconoscimento che merita di essere non soltanto applaudito, ma soprattutto descritto e rappresentato. Di certo questa è un'opera d'arte straordinaria, ma in Italia di monumenti di grande valore ne esistono a migliaia. E allora cosa distingue questo capolavoro e lo rende unico, inarrivabile nel mondo intero? Esattamente, oltre la magnificenza dell'architettura e delle decorazioni scultoree, la sua storia e ciò che rappresenta. Il Duomo di Modena è un libro di pietra, ed è anche qualche cosa di più della *Biblia pauperum*, cioè una bibbia dei poveri, come la definivano i romantici dell'Ottocento. Questa è la bibbia di un popolo sulla quale è scritta **un'epopea dedicata alla presa di coscienza di una intera comunità; non solo nel senso di popolazione, ma di collettività nella quale sono rappresentate tutte le classi, a partire dalle più umili, che hanno dimostrato di sapersi rendere libere e guadagnare il diritto di contare anche come individui attivi.**»*

Dario Fo

Il Duomo si trova in Piazza Grande, il cuore della città. È stato costruito nel 1099, quando Modena era un libero comune **all'interno del Sacro Romano Impero Germanico.**

La cattedrale è dedicata a *San Geminiano*, vissuto nel IV secolo, patrono di Modena, che, secondo la leggenda, ha salvato la città dalla discesa degli Unni e dal temutissimo Attila.

Molti artisti hanno lavorato al Duomo; i più importanti sono **l'architetto Lanfranco** e lo scultore *Wiligelmo*. *Wiligelmo* e *Lanfranco* sono i primi artisti medievali di cui conosciamo il nome: tutte le chiese più antiche sono state progettate e costruite da artisti anonimi.

Il campanile, chiamato *Ghirlandina*, è stato costruito nel XIII secolo in stile romanico-gotico. Le sculture raccontano episodi biblici; il popolo analfabeta, osservando le meravigliose formelle, poteva conoscere il Vecchio Testamento.

Il Duomo di Modena, massima creazione del genio medioevale e massima espressione dello stile romanico è comparabile ad un libro di pietra, luminoso ed immenso nella sua umile bellezza. Rivestito di marmo bianco, riflette la luce e i colori della città: ogni giorno è diverso, ogni giorno racconta nuove storie e fa ascoltare la sua voce forte e pura. Leggende, racconti, favole ... il Duomo non si stanca mai di parlare, con il suo linguaggio universale fatto di sculture e potenti immagini.

L'anno Mille è tutto lì: noi che l'abbiamo sempre immaginato come secolo buio, eccolo che si presenta in tutta la sua suggestiva espressività, magia e luce. Le pietre della cattedrale parlano dell'ingegno e dell'umile saggezza di un'intera comunità che ha voluto celebrare, con la costruzione di questa imponente opera, l'indipendenza e la libertà conquistate. Il popolo di Modena ha cercato tra le rovine dell'antica Roma disseminate sulla Via Emilia, il marmo necessario per la costruzione; reperti romani riportati a nuova vita, scolpiti da abili scalpellini e ricomposti sotto la guida di un architetto geniale e la creatività di uno scultore estremamente moderno e talentuoso.

Che emozione perdersi tra le figure della cattedrale...! **Eva e Adamo: dall'Eden alle campagne emiliane. Abele e Caino: la ferocia della gelosia. L'Arca di Noè:** allegoria di fede, salvatrice ed imponente. Le gesta di re Artù, i personaggi di Esopo, gli acrobati, gli attori, gli artigiani e i contadini, rappresentati nelle loro quotidiane fatiche ... **la vita in tutta la sua espressione e la sua forza. Fabbri, scalpellini, musicisti, danzatori ... una grande sequenza di arti e mestieri** scolpiti sul duro marmo che da più di mille anni ci ricordano tutti quegli uomini e tutte quelle donne che col loro lavoro hanno dato forza e prestigio al fiorire della nuova città.

Elisabetta COTTAFAVA, Oriana CAPRIOTTI
Scuola ROMANICA, Modena

Die Leiterinnen der Schule ROMANICA aus Modena werden uns am
Mittwoch, 8. Februar 2017 um 19 Uhr im EUROPAHAUS Klagenfurt
nicht nur ihre Stadt und deren Sehenswürdigkeiten – und hier vor allem den DOM - vorstellen, sondern
auch von den gastronomischen Produkten der Gegend berichten.
Außerdem können Interessenten an einem Italienisch-Sprachkurs in Italien zusätzliche Informationen
über die Kurse der Schule, die während des ganzen Jahres abgehalten werden, bekommen
(Unterbringungsmöglichkeiten, Kursgröße, Zusatzaktivitäten etc.).

Die Angebote der SCHULE ROMANICA richten sich auch an SCHULKLASSEN.

KONVERSATIONSRUNDEN in KLEINGRUPPEN

Die beliebten KONVERSATIONSRUNDEN mit CAROLINA werden weitergeführt:
Fünf Treffen zu 90 Minuten (bei mindestens 5 und höchstens 8 Teilnehmern).

Die Kosten betragen pro Teilnehmer für alle 5 Termine Euro 50,-
Dabei soll das freie Sprechen über Alltagsthemen geübt, der Wortschatz erweitert und gefestigt werden
und Hemmungen beim Sprechen abgebaut werden.

TERMINE für die STUFE A2/B1: am Mittwoch von 16 bis 17,30 Uhr
15. Januar, 1. und 22. Februar, 8. und 22. März 2017

LABORATORIO LINGUISTICO

con la Dott.ssa CAROLINA FABRICCI

Questo appuntamento è dedicato a chi desidera approfondire argomenti specifici della grammatica italiana. **Ogni laboratorio si concentra su un unico tema, sul quale, dopo un'introduzione teorica, si lavora** con tanti esempi ed esercizi. I partecipanti ricevono inoltre una piccola dispensa di esercizi che possono completare anche a casa. Consegnandoli in segreteria, la Dott.ssa Fabricci ne fornirà gratuitamente la correzione, oltre ad essere sempre a disposizione per ulteriori spiegazioni.

Il prossimo LABORATORIO sarà incentrato sul CONDIZIONALE (forme ed utilizzo) e si terrà
MERCOLEDÌ, 15 marzo dalle ore 16 alle ore 17,30

Il corso parte con un **minimo di 8 persone; l'iscrizione per tempo** (entro e **non oltre l'8 marzo**) è indispensabile. La quota per persona è di **€ 7,-** (materiale incluso)

BEGINN eines ANFÄNGERKURS ohne VORKENNTNISSE

BEGINN: am Dienstag, dem 24. Januar 2017 um 8,30 Uhr

DAUER: 15 Einheiten zu 90 Minuten

KOSTEN: bei einer Mindestteilnehmerzahl von 5 Personen: 150,- Euro pro Person

Bei Bedarf kann auch ein anderer Termin für diesen Kurs fixiert werden. Bei Interesse nehmen Sie bitte mit unserem Büro Kontakt auf.

EINLADUNG

zur

JAHRESHAUPTVERSAMMLUNG

Mittwoch, dem 8. März 2017 um 18,00 Uhr
Europahaus, Klagenfurt, Reitschulgasse 4

TAGESORDNUNG

1. Begrüßung durch den Präsidenten
2. Feststellung der Beschlussfähigkeit (§ 4 der Statuten)
Die Hauptversammlung ist beschlussfähig, wenn 1/5 der stimmberechtigten Mitglieder anwesend sind. Ist dies zu Beginn nicht der Fall, so ist die statutengemäß geladene Hauptversammlung mit gleicher Tagesordnung nach Ablauf einer Viertelstunde ohne Rücksicht auf die Zahl der anwesenden Mitglieder beschlussfähig.
3. Tätigkeitsbericht
4. Bericht des Rechnungsführers
5. Bericht der Rechnungsprüfer
6. Entlastung des Rechnungsführers und des Vorstandes
7. Vorschau auf die Veranstaltungen 2017
8. Allfälliges
Anträge an die Jahreshauptversammlung müssen bis spätestens
Mittwoch, 22. Februar 2017 schriftlich im Büro der Gesellschaft einlangen.

TAGESFAHRT ins VENETO

Voraussichtlicher Termin: Samstag, 1. April 2017

Besichtigung des CASTELLO SAN SALVATORE di SUSEGANA und
Besuch der Ausstellung im Palazzo Sarcinelli, die **"BELLINI e i BELLINIANI. Dall'Accademia dei
Concordi di Rovigo"** (oder aber den VIVARINI) gewidmet sein sollte.

Abfahrt in Klagenfurt am Autobusbahnhof um 6,30 Uhr (Zusteigemöglichkeit: Minimundus). Fahrt über die Autobahn und die Staatsstraße nach CONEGLIANO.

Geplant ist der Besuch der Ausstellung im Palazzo Sarcinelli und ein gemeinsames Mittagessen.

Am Nachmittag Besichtigung des privaten Castello di San Salvatore a SUSEGANA.

Die Teilnahme an der Fahrt ist auf 25 Personen und auf Mitglieder der Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt beschränkt.

Die Kosten für die Fahrt, die Eintritte, die Führungen und das gemeinsame Mittagessen werden sich auf 105,- Euro pro Person belaufen.

Derzeit fehlt noch die Bestätigung, dass die Ausstellung im Palazzo Sarcinelli tatsächlich BELLINI gewidmet sein wird.

Da die Besichtigung des Castello möglichst früh fix gebucht (und bezahlt) werden muss, ersuchen wir um möglichst baldige Anmeldung zu dieser Fahrt im Büro der Gesellschaft.

ÜBERSETZERSEMINAR

Für die Kursleiter der Gesellschaft, für Kursteilnehmer und andere Interessenten mit sehr guten Kenntnissen in beiden Sprachen, bietet die DANTE ALIGHIERI GESELLSCHAFT KLAGENFURT ein kostenloses Übersetzerseminar an.

Nächster TERMIN: Dienstag, 24. Januar 2017 um 15.00 Uhr

Voraussetzung für die Teilnahme ist die MITGLIEDERSCHAFT in der Gesellschaft, sowie die rechtzeitige Anmeldung im Büro. Die Texte für die Übersetzung gehen den Teilnehmern per Mail zu.

PISTOIA – KULTURHAUPTSTADT ITALIENS 2017

Zahlreiche Städte haben sich in Italien als Kandidaten für die Kulturhauptstadt Europas, die Italien 2019 ausrichtet, beworben. Die Entscheidung fiel schließlich zugunsten von MATERA. Um auch anderen Städten die Gelegenheit zu einer Präsentation zu bieten, beschloss man, in jedem Jahr eine der Kandidaten zur Kulturhauptstadt ITALIENS zu bestimmen. Die erste Stadt, die in den Genuss dieser Entscheidung kam, war 2016 MANTUA. Für 2017 wurde PISTOIA gekürt.

Pistoia ist eine der zehn Provinzhauptstädte der Toskana (Arezzo, Florenz, Grosseto, Lucca, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Prato, Siena) aber wesentlich weniger bekannt als Florenz, Siena oder Pisa.

Zwar lag Pistoia an der schon im 2. Jahrhundert v. Chr. errichteten Via Cassia, jener Konsularstraße, die zwischen Arno und Tiber verlaufend Rom zunächst mit Arezzo und dann mit Florenz verband; weitere Abzweigungen nach Pistoia, Lucca und Luni wurden wohl erst in der Folge errichtet.

Die Stadt entwickelte sich bald zu einem wichtigen Verkehrsknotenpunkt, lag sie doch am Schnittpunkt der Nord-Südverbindung (von Modena nach Rom) mit der Ost-Westverbindung, die Florenz mit dem Meer und damit mit Pisa verband. Die Bedeutung der Stadt nahm nach dem Ende des Weströmischen Reiches zu, als sich Pistoia an der Grenze zwischen dem Langobardenreich und der von Ostrom beherrschten Gebiete an der Adria befand.

Die ersten Kreuzritter, die im 11. und 12. Jahrhundert ins Heilige Land strömten, um die heiligen Stätten der Christenheit von den Ungläubigen zu befreien, schifften sich in den Häfen am Tyrrhenischen Meer – Genua und Pisa – ein, um ihr Ziel zu erreichen. Sie nutzten, ebenso wie die großen Pilgerströme, die vom Norden nach Rom unterwegs waren, die VIA FRANCIGENA (die Frankenstraße), die durch Pistoia führte. Dass auch etlicher Pilger auf ihrem Weg nach Santiago di Compostela durch Pistoia kamen, zeigt die Verehrung des HI. Jacopo im Dom der Stadt.

Zur Herausbildung der „Liberi comuni“ in der Toskana nördlich des Arno trugen die zwei erwähnten Elemente – die der Grenzregion und die des Verkehrsknotenpunktes – nicht unwesentlich bei; (das gilt nicht nur für Pistoia, sondern z.B. auch für Prato und Arezzo); diese hatten schließlich den Zerfall der kaiserlichen Herrschaft in der Toskana zur Folge: auf die Herrschaft der kaiserlichen Vikare (die in Pistoia anstelle der Grafen regierten) folgten seit 1005 die selbstgewählten Konsuln, die schließlich vom Podestà abgelöst wurden. Die Blütezeit der Stadt war nur von kurzer Dauer: vom Ende des 11. Jahrhunderts bis 1251.

Andererseits war das Ende der kaiserlichen Herrschaft in der Toskana, die Voraussetzung für die Einigung der Region durch die wirtschaftliche und politische Macht von Florenz. Seit der Mitte des 13. JH erlebte Pistoia sehr wechselvolle Zeiten, die von Familienfehden, Kämpfen zwischen Parteigängern der Guelfen und Ghibellinen, der Schwarzen und Weißen gekennzeichnet waren. In Pistoia siegten die Ghibellinen (die Kaiserstreuen), was gemeinsame Angriffe der Guelfen-Städte Lucca und Florenz zur Folge hatte, die gegen Pistoia zogen und die Stadt 1254 zu einem harten Frieden zwangen; nach einem weiteren Angriff von Truppen aus Florenz und Lucca (1306) und einer elf Monate dauernden Belagerung kam es zur Einnahme der Stadt: die Mauern mit ihren 60 Türmen aus dem 12. JH wurden niedergerissen und Pistoia geriet unter die Herrschaft des Signore von Lucca, Castruccio Castracani und schließlich 1324 unter das Protektorat von Florenz.

Doch die Stadt konnte eine gewisse Autonomie wahren und die Wirtschaft erlitt nur geringe Einbußen. – Die Textilindustrie und der Großhandel waren schon im Mittelalter von Bedeutung gewesen und stellten zeitweise eine starke Konkurrenz zu Florenz und Lucca dar, die mit ein Grund für die Angriffe dieser beiden Städte war.

Im Lauf des 14. JH baute Pistoia den Mauerring wieder auf: er ist teilweise noch heute erhalten.

1530 wurde Pistoia mit den anderen Städten des Florentiner Staates dem Herzogtum Toskana eingegliedert.

Zwar gelingt es Florenz nicht, weite Teile der nördlichen Toskana einzunehmen (das gilt z.B. neben Lucca auch für die Herrschaftsgebiete der Malaspina in der Lunigiana), aber sie versucht am Fuß oder entlang wichtiger Passstraßen befestigte Enklaven zu errichten, um die Übergänge zu kontrollieren.

Unter den ersten drei Großherzögen – Cosimo I, Francesco I und Ferdinando I aus dem Haus Medici – werden wichtige Infrastrukturmaßnahmen durchgeführt. Außerdem wird Pisa durch die Gründung neuer Manufakturen und durch die Förderung des Handels zu einer zweiten Hauptstadt, die auch den Hafen von LIVORNO für die Exporte nützt, mit dem sie über die Flußschifffahrt verbunden ist.

Weitere Sumpfgebiete werden während der Herrschaft des Hauses Habsburg-Lothringen bonifiziert (Valdinievole) und mit Montecatini wird ein wichtiger Thermalkurort geschaffen. Mit dem Bau der Straße über den Abetone gelingt die Erschließung eines äußerst rückständigen Gebietes und mit der Einführung der Eisenbahn erfahren die Verkehrsverbindungen in der Toskana eine vollkommene Umwälzung. - Entscheidende Maßnahmen, die das Risorgimento erst ermöglichten, mit dem die Grenzen innerhalb der Halbinsel verschwinden sollten.

Die zahlreichen Kirchenbauten, die im 12. JH errichtet wurden (Dom, S. Bartolomeo in Pantano, S. Andrea, S. Giovanni Fuorcivitas, S. Pietro) wiederholen, weniger großartig, noch die Architekturformen aus Pisa: besonders die

Mehrfarbigkeit der Wände. Gleichzeitig mit der Blüte der Architektur, entstehen die bedeutendsten Werke der Bildhauerkunst:

1250 erschafft Guido Bigarelli aus Como die Kanzel in der Kirche S. Bartolomeo in Pantano; 1270 folgt jene in der Kirche S. Giovanni Fuorcivitas durch Fra Guglielmo; 1298 – 1301 hinterlässt Giovanni Pisano sein Hauptwerk in Pistoia: die Kanzel in S. Andrea.

Während sich die Arbeiten am Silberschrein des HI. Jakob über lange Zeit hinziehen, sind in der Renaissance vor allem die Werke der florentinischen Künstler zu erwähnen, unter denen besonders die Familie DELLA ROBBIA herausragt, die am OSPEDALE del CEPPO ein bedeutendes Fries in glasiertem Ton hinterlässt, das die Werke der Barmherzigkeit zeigt.

KULTURFAHRT nach PISTOIA und PISA

Dienstag, 23. – Sonntag, 28. Mai 2017

VORLÄUFIGES PROGRAMM

Dienstag, 23. Mai 2017: Abfahrt in Klagenfurt am Autobusbahnhof um 6,30 Uhr (Zusteigemöglichkeit: Minimundus). Fahrt über die Autobahn mit entsprechenden Pausen bis PRATO: Besichtigung des historischen Zentrums mit Dom und Burg von Friedrich II Hohenstaufen. Danach Weiterfahrt nach Montecatini: Bezug des Hotels, Abendessen und Übernachtung.

Mittwoch, 24. Mai 2017

Besichtigung von Pistoia mit einem lokalen Führer: Dom und Domplatz, Baptisterium; S. Bartolomeo in Pantano, S. Andrea, S. Giovanni Fuorcivitas, S. Pietro, sowie die Plätze der Stadt und die Paläste.

Donnerstag, 25. Mai 2017

Fahrt nach PISA und Besichtigung des Doms (Bronzetor von Bonanno da Pisa, Kanzel von Giovanni Pisano etc.), des Baptisteriums und des Campo Santo am Vormittag; am Nachmittag Spaziergang durch die Stadt und Besichtigung der Kirchen S. Zeno, S. Maria della Spina und S. Pietro in Vinculis; Piazza dei Cavalieri.

Freitag, 26. Mai 2017

Fahrt nach Poggio a Caiano und Besichtigung der Medici-Villa. Weiterfahrt zur romanischen Pieve San Giusto a Montalbano und über San Minato al Tedeco zurück nach Montecatini.

Samstag, 27. Mai 2017

Fahrt nach S. Piero a Grado und Besichtigung der Kirche; danach Weiterfahrt nach CALCI: Certosa di Pisa und S. Ermolao. Rückfahrt über VICOPISANO und Besichtigung der Burg.

Sonntag, 28. Mai 2017

Auf der Rückfahrt Besichtigung von MODENA und gemeinsames Mittagessen in der Stadt.

Interessenten an dieser Fahrt werden gebeten sich möglichst umgehend im Büro zu melden, damit wir mit der Detailplanung beginnen können. Alle Übernachtungen sind in einem ****Hotel in Montecatini, auf der Basis Halbpension, geplant. – Mindestteilnehmerzahl 25 Personen.

Ein Schwerpunkt dieser Fahrt werden sicher die Skulpturen vom 11. bis zum 14. JH darstellen, die wir in Pistoia, Pisa und Modena bewundern können.

Das Detailprogramm für das Kulturhauptstadtjahr liegt derzeit noch nicht vor. Daher sind Änderungen des Programms noch möglich.

PISTOIA CAPITALE

Il capoluogo toscano punterà sul florovivaismo, proponendo per tutto l'anno visite guidate e minicorsi di giardinaggio nelle oltre mille aziende del settore sparse alla periferia della città. Il clou sarà nei giorni di **VESTIRE IL PAESAGGIO (11 – 17 giugno). [...]**

Da mettere in agenda anche **LEGGERE LA CITTÀ** (6 -9 aprile), incontri e notti in biblioteca sul tema, per il 2017, della condivisione della cultura.

Tutto intorno, Pistoia si fa il trucco. Un nuovo circuito verde per le mura medievali e rinascimentali, **stop alle auto nel quartiere dell'ex ospedale del Ceppo**, mentre le chiese di San Salvatore, San Pietro Maggiore, San Jacopo in Castellare e la saletta Gramsci saranno riaperte alla città per ospitare mostre ed eventi.

Il seicentesco Palazzo FABRONI, già Museo Civico e spazio di arti visive, diventerà invece Museo del Novecento e del Contemporaneo, con nuovi interni, un caffè e un giardino **d'autore contemporaneo**.

La cucina tipica pistoiese, povera ma bella sarà al centro de **LA TOSCANA IN BOCCA** (21 – 25 aprile). Un altro spunto per visitare la città sarà **PISTOIA ANTIQUARIA, fiera dell'antiquariato e del vintage**, la quarta domenica di marzo, aprile, maggio, settembre, ottobre e novembre in via Filippo Pacini.

Sono per gli appassionati di musica i concerti di musica da camera a Palazzo de Rossi, promossi dalla Fondazione Pistoiese Promusica, e la Stagione sinfonica Promusica, con nove **eventi speciali. A marzo sarà ospite l'orchestra Leonore, con i Concerti brandeburghesi** di Bach, mentre il Maggio Fiorentino **renderà omaggio a Pistoia con l'Idomeneo** di Mozart – al Teatro Manzoni il 26 e 30 aprile e il 3 e 6 maggio – e con la *Resurrezione* di Gustav Mahler, in piazza Duomo il 5 luglio. Né mancherà lo storico Pistoia Blues (3 notti tra fine giugno e metà luglio), tra **le massime rassegne internazionali blues, jazz e soul ...**

Per le date ufficiali conviene tenersi informati e per tutti gli aggiornamenti **c'è il portale** pistoiacultura2017.it

Da: DOVE speciale Italia 2017

LIBRI – FIERE E MOSTRE

Prima edizione per Tempo di libri, il salone letterario che, dal 19 al 23 aprile, prevede a RHO (Milano) 400 espositori, un migliaio tra incontri, conferenze e letture, più centinaia di eventi serali in tutta la città. Ci saranno anche una biblioteca-sala di lettura aperta e uno spazio per i libri autoprodotti (tempodilibri.it). Per allora sarà tutta da scoprire anche la nuova sede della Fondazione Feltrinelli **gigantesca "cascina di vetro" nel quartiere di Porta Volta, firmata Herzog & de Meuron**, che ospiterà mostre ed eventi (fondazionefeltrinelli.it).

E il Salone del libro di Torino? Si farà al Lingotto, dal 18 al 22 maggio. Oltre a comprendere uno **spazio Scienza, dopo le 20 proseguirà in città con un salone off. Inoltre ingloberà l'evento sui fumetti Torino Comics e un Narrazione Festival, cartellone preserale di jazz e altri generi dal vivo nell'Auditorium e nella sala 500 dell'ex stabilimento Fiat. Ci sarà spazio anche per le scuole e le librerie; e si parlerà anche di digitale e di giornalismo ...** (salonelibri.it)

PIÙ LIBRI – PIÙ LIBERI

Questo il titolo della Fiera Nazionale della piccola e media editoria **che si è svolta a Roma dal 7 all'11 dicembre u.s. nel Palazzo dei Congressi dell'EUR.**

Lo scopo è quello di dar maggior rilievo alla lettura garantendo ai piccoli e medi editori italiani la vetrina che meritano. Passando dal buio dei magazzini alle vetrine delle più grandi librerie. Questa una vetrina davvero eccezionale svoltasi durante il periodo natalizio in uno splendido scenario di Roma EUR.

Molti i curiosi ed appassionati che si sono riversati in queste cinque giornate dove si sono affrontati argomenti **di diversa natura, si sono scoperte le novità di oltre 400 editori all'insegna di testimonianze dirette e interviste**, con ospiti di eccezione italiani e stranieri del mondo della cultura, della musica, dello sport e dello spettacolo.

Al palazzo dei Congressi, detto anche "Colosseo moderno", gli organizzatori si sono ritenuti orgogliosi del successo della manifestazione culturale in cui i libri sono i protagonisti e il programma spazia attraverso l'intero panorama editoriale italiano che si spinge fino all'estero.

Non si può definire soltanto una semplice fiera del libro, ma una promozione della lettura di cui condivido pienamente l'esempio concreto e reale di come la vera cultura sia lo stare insieme, leggendo, gomito a gomito ognuno con i suoi interessi e le sue specifiche passioni.

Tra i vari dibattiti si è passati dalla simpatia di Andrea Camilleri all'ironia di Vittorio Sgarbi in uno scenario familiare e non affettato, nonostante gli argomenti impegnati. Si è riso ed ironizzato anche sul referendum passato, questo ha portato un pubblico giovane a trattenersi fino a tarda sera assistendo con plauso alle varie presentazioni.

Dott. Maria Maddalena LILLI

CIRCOLO di LETTURA con la Dott.ssa Maria Maddalena LILLI

Il prossimo appuntamento: mercoledì, 25 gennaio 2017 alle ore 16,30

Leonardo SCIASCIA: Gli zii di Sicilia

Pubblicato nel 1958 nei "Gettoni" di Vittorini, poi di nuovo nel 1961 con l'aggiunta di un importante racconto, *L'antimonio*, che è un po' un romanzo interrotto, *Gli zii di Sicilia* è la prima apparizione di Sciascia come narratore puro, fabulatore di storie che qui sono della Sicilia e della Spagna (la guerra civile nell'*Antimonio*).

Con voce sommessa e ferma, con una sorta di energia compressa, raccolta in sé, lo Sciascia narratore disegna il suo primo territorio. E subito si riconoscono certi suoi tratti essenziali: l'attenzione alle cose e al dettaglio, il confronto perenne fra la Sicilia e il mondo (il libro si avvia con quell'evento subito favoleggiato che fu lo sbarco degli Alleati), la lucidità nel cogliere i paradossi, gli inganni e le beffe della storia (nella *Morte di Stalin* come anche nell'*Antimonio*).

Mentre, dalla bocca di uno dei suoi personaggi, ascoltiamo una confessione che, letta oggi, potrebbe valere da epigrafe per tutta l'opera di Sciascia: "E mi sentivo come un acrobata che si libra sul filo, guarda il mondo in una gioia di volo e poi lo rovescia, si rovescia, e vede sotto di sé la morte, un filo lo sospende su un vortice di teste umane e luci, il tamburo che rulla morte. Insomma, mi era venuto il furore di vedere ogni cosa dal di dentro, come se ogni persona ogni cosa ogni fatto fosse come un libro che uno apre e legge: anche il libro è una cosa, lo si può mettere su un tavolo e guardarlo sol-tanto, magari per tener su un tavolino zoppo lo si può usare o per sbatterlo in testa a qualcuno: ma se lo apri e leggi diventa un mondo: e perché ogni cosa non si dovrebbe aprire e leggere ed essere un mondo?"

SAGGIO: Pag. 108 (Il Quarantotto)

Mio padre era il miglior potatore del paese, venivano dai paesi vicini a domandare la sua opera per le vigne e gli uliveti; ma il barone lo pagava tre tari al giorno per tutto l'anno, mio padre non poteva andare a lavorare dagli altri senza il permesso del barone; oltre ai tre tari al giorno il barone gli dava la casa in cui abitavamo, a lato del palazzo, e un pezzo di terra gli concedeva da coltivare liberamente, mio padre vi piantava il pomodoro e mia madre faceva tanto estratto da venderne a quelli che venivano, alla fine di ogni estate, da Palermo. Era un posto buono, non potevamo lamentarci di come stavamo, mio padre si lamentava solo per la storia della carrozza, ogni domenica doveva fare il cocchiere, così era stabilito di patto: curare il giardino tenere i magazzini e la domenica in servizio con la carrozza. A mio padre la carrozza piaceva, per i cavalli aveva passione: ma dover vestirsi con la lunga giubba abbottonata al collo e il cappello a caciotta, gli aggrappava. Il barone la domenica usciva in carrozza, a mezzogiorno per andare a messa, la sera per far visite o a spasso sul lungomare; la domenica mio padre diventava come un cavallo quando ha le mosche, di ogni filo faceva un trave, per niente si arrabbiava e tirava giù i santi dal paradiso: quelli che gli erano più familiari, come San rocco di cui eravamo parrocchiani e santa Venera che proteggeva il paese. Se la pigliava anche col barone, diceva "questo cornuto" oppure "qual cornuto" secondo che nell'ira se lo immaginava vicino o lontano. Ma quando il barone scendeva mio padre stava vicino allo sportello aperto con la caciotta in mano, la caciotta da nera stava diventando verde ed era brutta davvero. Dietro al barone veniva donna Concettina tutta frusciante, col libro nero ed oro e la corona a grani di madreperla in mano; e dietro a lei Vincenzino secco e spirato, con il vestito che il barone gli aveva fatto confezionare raccomandando al sarto di tener conto che il ragazzo era in età di crescita, e Vincenzino invece non cresceva più tanto. [...]

Die DANTE ALIGHIERI GESELLSCHAFT KLAGENFURT

bietet nicht nur eine Vielzahl von Italienisch-Sprachkursen auf unterschiedlichstem Niveau in KLAGENFURT und ST.VEIT/Glan an, sondern auch eine ganze Reihe von Zusatzaktivitäten, wie z.B. Konversationsrunden, ein Übersetzungsseminar und einen Literaturzirkel, TANDEM - Gruppen etc., die darauf ausgerichtet sind, Interessenten die Möglichkeit zu bieten, die erworbenen Sprachkenntnisse in einem angenehmen Umfeld zu erweitern und zu verbessern.

Eine weitere Möglichkeit stellt der Besuch von Sprachkursen in Italien dar. Die Anzahl dieser Kurse, die es fast in allen Regionen der Halbinsel gibt, ist unübersehbar. Die Dante Alighieri Gesellschaft in Klagenfurt bemüht sich, aus dem großen Angebot interessante und empfehlenswerte Kurse auszusuchen und diese den Mitgliedern der Gesellschaft, den Kursbesuchern, aber auch anderen Interessenten zu empfehlen.

Für manche dieser Kurse können wir sogar Vergünstigungen in Form von Stipendien zur Verfügung stellen.

Allerdings hängt die Qualität der Kurse auch sehr stark von der jeweiligen Gruppe und der Lehrkraft ab, die dafür ausgesucht wurde. Aus diesem Grund erhalten wir immer wieder Rückmeldungen von Teilnehmern, die mit dem ausgewählten Kurs nicht ganz oder überhaupt nicht zufrieden waren, obwohl andere Teilnehmer die Kurse dieser Schule besonders gelobt hatten. In jedem Fall empfehlen wir den Besuch solcher Kurse möglichst nicht in den Monaten Juli und August zu planen, da die Kurse in den Sommerferien erfahrungsgemäß besonders stark nachgefragt sind.

In jedem DANTE GIORNALE stellen wir einen oder auch mehrere dieser Kurse vor, um Ihnen einen Einblick in die Vielfalt geben zu können. Bitte nutzen Sie auch die Beratungsstunden, in denen wir Ihnen zusätzliche Informationen anbieten können.

SARDINIEN: L'ACCADEMIA in CAGLIARI und PINTADERA in ALGHERO

Gemeinsam mit einer meiner besten Freundinnen, habe ich diesen Sommer drei Wochen in Sardinien verbracht. In der ersten Woche wohnten wir in Cagliari, der Hauptstadt Sardinien. Sie ist die größte Stadt **der Insel, besitzt eine wunderschöne Altstadt und ist an einem langen weißen Sandstrand, namens „Poetto“** gelegen.

Die **Sprachschule „L'Accademia“** befindet sich im Herzen der Stadt. Wir wurden sehr freundlich von der Leiterin des Instituts und dem Lehrpersonal empfangen. Neben den Konversations- und Grammatikstunden, wobei der Unterricht vor allem auf letzterem beruhte, wurde eine Vormittags-einheit auch spontan in den Botanischen Garten der Stadt verlegt, in dem wir verschiedene Themen selbst ausarbeiten und präsentieren mussten. Neben einem im Preis inkludierten Stadtrundgang, wurde auch eine breite Palette an unterschiedlichen Freizeit- und Kulturaktivitäten angeboten, von denen wir auch einige wahrnahmen und rundum zufrieden waren.

Die zweite Woche unseres Sprachaufenthaltes verbrachten wir in Alghero, einem kleinen bezaubernden und lebhaften Ort, in dem es vor italienischen Touristen nur so wimmelte. Auch die **Sprachschule „Pintadera“** befindet sich im Zentrum der kleinen Stadt. Der Abschied von Cagliari wurde uns durch die herzliche Aufnahme in dieser Sprachschule ein wenig erleichtert. Hier wurde mehr Wert auf Konversation gelegt, als auf Grammatik. Die Pausen wurden hier immer in einem nahegelegenen Kaffee verbracht, indem man mit Leuten aus den unterschiedlichsten Kursen bei einem morgendlichen Cappuccino ins Gespräch kommen konnte. Auch hier gab es ein reichhaltiges Angebot an Freizeit-aktivitäten, sowie eine Stadtführung und ein gemütliches abendliches Zusammentreffen in einer Tapas-Bar, ganz der katalanischen Tradition der Sprachinsel entsprechend.

Um ein abschließendes Resümee zu ziehen bleibt mir nur zu sagen, dass es sowohl meiner Freundin, als auch mir so gut gefallen hat, dass wir auf jeden Fall nächstes Jahr wieder nach Sardinien reisen und auch weitere Sprachkurse in diesen beiden Sprachschulen machen wollen.

Ein besonderer Dank gilt meiner Mama, die uns überhaupt erst ermutigt hat, nach Sardinien zu reisen, um dort unser Italienisch in diesem wunderschönen Ambiente weiter verbessern zu können; außerdem hat sie sich sehr um unseren Aufenthalt bemüht und es uns auch ermöglicht, Ermäßigungen für die Sprachkurse zu erhalten.

Laura Lenz und Irmhild Gräbner

AUSTAUSCH: Riccione – Klagenfurt

Nach längerer Pause haben wir im Sommer 2016 wieder einen AUSTAUSCH vermitteln können, der besonders glücklich ist. - In der letzten Ausgabe des DANTE GIORNALE veröffentlichten wir den Bericht von Matteo Marchionni (12 Jahre), der zu einem Sprachaufenthalt nach Klagenfurt gekommen war.

In den Sommerferien 2016 war ich bei der Familie Marchionni/Cesarini in Riccione (südlich von Rimini) in der Romagna zu Gast.

Mein Bruder fuhr mich und Mattia, der zuvor eine Woche bei uns war, zu seiner Wohnung. Dort wurden wir mit einem köstlichen Mittagessen willkommen geheißen. Nach dem Essen machte sich mein Bruder wieder auf den Weg nach Österreich und Mattias Mutter fuhr ihn und mich an den Strand.

Dort fand gerade ein Tischtennisturnier statt. Da wir beide gerne Tischtennis spielen, machten wir mit. Mattia wurde 3. und ich 2. - Abends fielen wir beide um 22 Uhr todmüde ins Bett und schliefen gleich ein.

Am nächsten Tag brachte uns Mattias Vater in einen *water fun park*, wo wir uns den ganzen Tag im Wasser und bei den Wasserrutschen austoben konnten und die restlichen acht Tage waren nicht weniger spannend. Einmal waren wir sogar Netzfischen am Strand. Fast jeden Tag verbrachten wir am Meer und nahmen auch an verschiedenen Turnieren teil.

Mattias ganze Familie war sehr freundlich zu mir. Bei seinen Omas habe ich so gut wie schon lange nicht mehr gegessen. Wir hatten einmal sogar Trüffel in den Nudeln! Den Trüffel hatte sein Opa selbst gesucht und gefunden.

Es waren viele tolle Erlebnisse, die ich bei Mattia in diesen zehn Tagen gemacht habe.

Georg

CORSI SPECIALI e CORSI di AGGIORNAMENTO per DOCENTI di ITALIANO

PALESTRA DIDATTICA VENEZIA

Una giornata di formazione con CDL: 20 gennaio 2017 (dalle ore 9,30 alle 17,15)
ISTITUTO VENEZIA, Campo Santa Margherita, Dorsoduro 3116/a; Rio Terà Canale
Per iscriversi: angelino@istitutovenezia.com

EDULINGUA – San Severino Marche: **L'ARCHITETTURA in ITALIA**
2 settimane (Euro 898,- : alloggio in camera doppia, 4 visite guidate,
20 ore di storia dell'architettura e 20 ore di laboratorio linguistico)

EDULINGUA e ALMA EDIZIONI: **"PAROLE in CONTESTO"** 6 – 11 febbraio 2017
ROMA, FOLIGNO, LORETO e MACERATA, SAN SEVERINO MARCHE
per informazioni: info@edulingua.it

CampusLAB – Laboratorio di didattica moderna: CASTELRAIMONDO
14 – 24 febbraio 2017

Corso di aggiornamento per INSEGNANTI

I docenti del seminario proporranno dei laboratori pratici in classi reali, rendendo il processo di apprendimento di nuove tecniche più efficace e soddisfacente.

SONO COMPRESI NEL PROGRAMMA:

Escursione ad Assisi e ai Monti Sibillini, Gran Tour del Nord di 2 giorni: Venezia, Padova, Vicenza, Lago di Garda e Verona, Escursione alle Grotte di Frasassi

per informazioni: danielidonati@campusmagnolie.it

BERATUNGSTERMINE für SPRACHKURSE in ITALIEN in den Räumen der DANTE

MITTWOCH 1. Februar, 8. März, 5. und 26. April 2017 von 15,30 – 16,30 Uhr

1957-2017: *Runder Geburtstag* per i Trattati di Roma

Nel 2017 cade il sessantesimo anniversario della firma dei cosiddetti Trattati di Roma, siglati nella Sala degli Orazi e Curiazi del Campidoglio dai rappresentanti degli Stati fondatori della futura Unione Europea: Antonio Segni e Gaetano Martino per **l'Italia**, Christian Pineau e Maurice Faure per la Francia, Konrad Adenauer e Walter Hallstein per la Germania Ovest, Paul-Henri Spaak e **J. Ch. Snoy et d'Oppuers** per il Belgio, Joseph Luns e J. Linthorst Homan per i Paesi Bassi e infine Joseph Bech e Lambert Schaus per il Lussemburgo. Due sono i trattati internazionali che nel 1957 vennero siglati, il Trattato che costituisce la Comunità economica europea (CEE) e il Trattato che costituisce la **Comunità europea dell'energia atomica** (CEEA o Euratom), i quali, insieme al Trattato che costituisce la Comunità europea del **carbone e dell'acciaio (CECA)** firmato a Parigi nel 1952, sono considerati i documenti che **misero le basi per la nascita dell'Unione Europea** che conosciamo oggi.

La firma dei Trattati di Roma, che potrebbe sembrare la naturale evoluzione del processo iniziato a Parigi cinque anni prima, è invece il risultato di un rilancio europeo che seguì una dura battuta **d'arresto, ovvero il** definitivo fallimento nel 1954 della fondazione della Comunità europea di difesa, un accordo per la costituzione di un esercito europeo e la coordinazione della produzione di armamenti. Furono il francese Jean Monnet, il belga Paul-Henri Spaak e l'allora Ministro degli esteri italiano Gaetano Martino tre dei protagonisti di questo rilancio istituzionale del processo europeo che si concretizzò **tra l'1 e il 3** giugno 1955 nella Conferenza di Messina, non a caso città natale del ministro Martino. Durante la conferenza si misero le basi per la **creazione di una Comunità europea per l'energia atomica e di una Comunità economica europea** e si decise di istituire la commissione Spaak, che aveva il compito di stendere una relazione per la creazione delle due comunità.

Il 25 marzo 1957 si giunse così alla cerimonia di **firma dei trattati che portarono all'eliminazione dei** dazi doganali, all'istituzione di una tariffa doganale comune sulle merci provenienti dai Paesi che non erano membri della CEE, all'introduzione di politiche comuni nel campo dell'agricoltura e dei trasporti, alla creazione di un Fondo Sociale Europeo e della Banca europea degli investimenti e alla creazione di un programma internazionale di coordinazione delle ricerche in campo atomico.

Vennero in questo modo ampliati i settori di validità del mercato comune nato con il Trattato di Parigi e costruito su quattro colonne portanti: libera circolazione di persone, servizi, merci e capitali. Inoltre nei decenni successivi, grazie all'articolo 235 del Trattato della CEE, che consentì alle istituzioni della Comunità di discutere e, in caso di unanimità, prendere decisioni riguardo materie non menzionate nel trattato, ma utili per lo sviluppo dei suoi membri, si poté estendere la collaborazione dei Paesi membri anche ai settori della politica sociale, ambientale, regionale e industriale.

Nel corso degli anni e dell'evoluzione del progetto **per un'Europa unita** il Trattato che istituisce la CEE andò incontro a numerose modifiche sia formali, come ad esempio la modifica del titolo in Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea seguito del Trattato di Lisbona del 2007, sia contenutistiche, soprattutto attraverso i Trattati di Maastricht (1992) e di Lisbona che ampliarono le competenze comunitarie anche a materie non economiche. I Trattati di Roma rimangono comunque una pietra miliare della nascita dell'attuale Unione Europea, come è stato riconosciuto dai numerosi festeggiamenti in occasione del cinquantesimo anniversario.

Oggi che l'Unione Europea è messa di fronte alle sfide più dure che ha dovuto affrontare dalla sua nascita, vale la pena ricordare una frase contenuta nei preamboli del Trattato che istituisce la Comunità economica europea nella quale i **Paesi firmatari dichiarano di "essere risolti a rafforzare le difese della pace e della libertà e a fare appello agli altri popoli d'Europa, animati dallo stesso ideale, perché si associno al loro sforzo."**

L'importanza della creazione di un'Unione sovranazionale per placare le forze nazionalistiche che avevano portato alle due guerre mondiali ha radici profonde nella tradizione europeista italiana e venne espressa già nel Manifesto di Ventotene, un documento scritto tra il 1941 e il 1944 sull'omonima isola dai confinati Eugenio Colorni, Ursula Hirschmann, Ernesto Rossi e Altiero Spinelli, il quale dedicò tutta la sua vita alla nascita di un'Europa federale.

È forse necessario che gli Stati dell'**Unione Europea**, i loro rappresentanti e non da ultimi i cittadini europei ripartano da questo ideale per collaborare a quella pace che è stata preservata fino ad ora all'interno dei confini UE e si impegnino a migliorare e trasformare insieme l'Unione Europea affinché diventi davvero **l'Europa degli europei**.

Dott. Andrea Bonizzi